



COMUNE DI TREPUIZZI
PROVINCIA DI LECCE

Relazione sulla gestione Rendiconto 2022

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. in data

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2022
- o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 è stato predisposto per la sua approvazione da parte del Consiglio comunale, con deliberazione G.C. n. 103 in data 16.06.2022.

La nota di aggiornamento al DUP è stata approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 04.07.2022.

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 04.07.2022.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Consiglio Comunale	26	04.08.2022	Variazione di assestamento generale
2	Consiglio Comunale	33	30.09.2022	Ratifica variazione d'urgenza della Giunta
3	Consiglio Comunale	34	30.09.2022	Variazione al bilancio ex art. 175 Tuel
4	Consiglio Comunale	42	30.11.2022	Variazione al bilancio ex art. 175 Tuel
5	Consiglio Comunale	52	31.12.2022	Variazione per applicazione avanzo vincolato

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2022 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

N. ordine	Deliberazione della Giunta		Note
	Numero	Data	
1	146	18.08.2022	Esercizio 2022. Prelevamento dal fondo di riserva n. 1. (Art. 166, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
2	161	08.09.2022	Esercizio 2022. Prelevamento dal fondo di riserva n. 2. (Art. 166, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 191 in data 20.10.2022.

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, con deliberazione n. 205 in data 11.11.2022.

Per l'esercizio di riferimento sono stati *adottati* i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	11	27.05.2022
Tariffe Canone Unico Patrimoniale	Giunta Comunale	100	09.06.2022
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	14	27.05.2022
Addizionale comunale IRPEF	Consiglio Comunale	12	27.05.2022
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	91-92	31.05.2022

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2022 si è chiuso con un *disavanzo* di amministrazione pari a € 4.937.311,36, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				142.176,24
RISCOSSIONI	(+)	3.183.173,62	21.325.711,51	24.508.885,13
PAGAMENTI	(-)	5.906.331,34	18.157.045,45	24.063.376,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			587.684,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			587.684,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.071.875,79	4.699.121,30	15.770.997,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.538.167,18	4.967.764,56	7.505.931,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			372.655,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			752.344,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 ⁽²⁾	(=)			7.727.750,57

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾		9.750.595,17
Fondo anticipazioni liquidità		1.557.647,21
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		200.000,00
Altri accantonamenti		92.729,95
B) Totale parte accantonata		11.600.972,33
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		696.575,60
Vincoli derivanti da trasferimenti		367.123,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		390,27
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		1.064.089,60
Parte destinata agli investimenti		0,00
D) Totale parte destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)		-4.937.311,36
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	206.315,82 €
Totale accertamenti di competenza	+	26.024.832,81 €
Totale impegni di competenza	-	23.124.810,01 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	1.124.999,36 €
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	1.981.339,26 €

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	320,00 €
Minori residui attivi riaccertati	-	1.121.727,94 €
Minori residui passivi riaccertati	+	437.581,45 €
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 683.826,49 €

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	1.981.339,26 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 683.826,49 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	887.812,98 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	5.542.424,82 €
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	=	7.727.750,57 €

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 11.600.972,33 e sono così composte:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazione liquidità						
312	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	1.591.034,50			-33.387,29	1.557.647,21
	Totale Fondo anticipazione liquidità	1.591.034,50			-33.387,29	1.557.647,21
Fondo perdite società partecipate						
313	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	741,84			-741,84	
	Totale Fondo perdite società partecipate	741,84			-741,84	
Fondo contenzioso						
314	FONDO CONTENZIOSO	200.000,00	-50.000,00		50.000,00	200.000,00
	Totale Fondo contenzioso	200.000,00	-50.000,00		50.000,00	200.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/corrente	9.496.211,15		1.022.070,00	-978.442,26	9.539.838,89
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/capitale			7.670,00	203.086,28	210.756,28
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	9.496.211,15		1.029.740,00	-775.355,98	9.750.595,17
Accantonamento residui perenti						
	Totale Accantonamento residui perenti					
Altri accantonamenti						
316	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	19.000,00	-19.000,00		10.000,00	10.000,00
317	FONDO TRM DEL SINDACO	1.395,00			303,44	1.698,44
	UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'				-33.387,29	-33.387,29
	Totale Altri accantonamenti	20.395,00	-19.000,00		43.690,73	45.085,73
Fondo di garanzia debiti commerciali						
328	FONDO DI GARANZIA	43.442,28	-43.442,28	47.644,22		47.644,22
	Totale Fondo di garanzia debiti commerciali	43.442,28	-43.442,28	47.644,22		47.644,22
	Totale	11.351.824,77	-112.442,28	1.077.384,22	-715.794,38	11.600.972,33

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) accertamenti esercizio X

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.
- Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, D.Lgs. n. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione.

NOTA BENE:

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate. Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.

Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 ha introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019.

L'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 recita infatti:

“1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà prevista dalla norma appena citata.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2022

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2022						
Classificazione	Capitolo	Descrizione	%	Totale accertamenti residui	Accantonamento minimo	Importo accantonato
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.06.002	36	ACCERTAMENTI IMU ANNI PRECEDENTI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali	94,21	2.933.662,95	2.763.803,87	2.763.803,87
1.01.01.51.001	175	T.A.R.I. Modalità di calcolo: Media semplice sui totali	94,01	4.316.433,75	4.057.879,37	4.057.879,37
1.01.01.51.002	165	TARES- TASSA RIFIUTI E SERVIZI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali	89,31	278.729,35	248.933,18	248.933,18
1.01.01.51.002	170	ACCERTAMENTI T.A.R.S.U./TARI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni	98,15	2.070.780,25	2.032.470,82	2.032.470,82
1.01.01.76.001	45	TASI-TASSA SERVIZI INDIVISIBILI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni	60,73	344.619,55	209.287,45	209.287,45
		Totale Tipologia 1.01		9.944.225,85	9.312.374,69	9.312.374,69
		Totale Titolo 1		9.944.225,85	9.312.374,69	9.312.374,69
3		Entrate extratributarie				
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.02.01.014	440.1	ILLUMINAZIONE VOTIVA Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni	57,30	101.037,75	57.894,63	57.894,63
3.01.03.02.002	540	FITTI REALI DIVERSI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali	87,42	73.924,64	78.393,57	78.393,57
		Totale Tipologia 3.01		174.962,39	136.288,20	136.288,20
3.02		Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3.02.02.01.999	335	ENTRATE DA UTILIZZO DI BENI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali	100,00	91.176,00	91.176,00	91.176,00
		Totale Tipologia 3.02		91.176,00	91.176,00	91.176,00
		Totale Titolo 3		266.138,39	227.464,20	227.464,20
4		Entrate in conto capitale				
4.01		Tributi in conto capitale				
4.01.01.01.001	750	PROVENTI DA SANZIONI EDILIZIE (VEDI CAP. U 3820) Modalità di calcolo: Media semplice sui totali	100,00	78.237,97	78.237,97	78.237,97
		Totale Tipologia 4.01		78.237,97	78.237,97	78.237,97
4.05		Altre entrate in conto capitale				
4.05.01.01.001	720	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE (V. CAP. 3860 E 3880/U) Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni	91,09	145.453,79	132.518,31	132.518,31
		Totale Tipologia 4.05		145.453,79	132.518,31	132.518,31
		Totale Titolo 4		223.691,76	210.756,28	210.756,28
		Totale		10.434.056,00	9.750.595,17	9.750.595,17

Fissato in € 9.750.595,17 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	+	9.496.211,15
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022 (previsioni definitive)	+	1.029.740,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	775.355,98
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2022 (1+2-3)		9.750.595,17
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2022		9.750.595,17
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)*	-	-
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)**	+	-

NOTA BENE: L'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162¹ dispone, al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, che il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019, è consentito in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dal 2021.

Il ripiano è consentito solo con riferimento alla parte dell'eventuale disavanzo pari alla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, come riportato nel foglio di calcolo che segue.

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione Rendiconto 2018	+	1.811.208,78
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	359.325,38
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	211.808,09
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2-3)		1.958.726,07
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019		5.840.890,42
6	copertura parziale maggiore accantonamento		898.058,55
7	Disavanzo da ripianare (dal 2022 e in massimo 15 esercizi)	-	- 2.984.105,80

¹ D.L. 30 dicembre 2019, n. 162

Art. 39-quater - Disavanzo degli enti locali

1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2022	+	200.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022	+	
3	Utilizzi	-	50.000,00
4	Altre variazioni:	+/-	50.000,00
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2022	-	200.000,00

C) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto

dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;

b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Per il 2021, poiché l'ente non ha rispettato nessuna delle due condizioni, ha dovuto accantonare la somma di € 47.644,22.

In considerazione dei dati al 31 dicembre 2022 l'economia prodotta a fine esercizio rimane congelata nella quota di avanzo accantonato sino a che non sarà dimostrato il rispetto di entrambe le condizioni.

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a € 1.064.089,60 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	696.575,60	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	367.123,73	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	390,27	3
Altri vincoli		4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		5
TOTALE	1.064.089,60 €	

A) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
	(212 sospensione rata Mutui MEF)		QUOTE IN CONTO CAPITALE MUTUI CON LA CASSA DD.PP.	9.799,45								9.799,45
220.12	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 DL 34/2020 (200 Fondo funzioni fondamentali art. 106, DL 34/2020+art. 39, DL 34/2020)		EMERGENZA COVID-19- GESTIONE FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE-VEDI CAP. E 230	367.064,95	367.064,95		367.064,95					
356.1	PROVENTI DA AUTOVELOX A DESTINAZIONE VINCOLATA (050 SPESE FINANZIATE CON PROVENTI CAS)		ACQUISTO STRUTTURE POTENZIAMENTO P.M.	56.757,15	35.000,00	1.120.000,00	581.578,60				573.421,40	595.178,55
720	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE (V. CAP. 3860 E 3880/U) (003 MANUTENZIONI STRAORDINARIE/ORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE)		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	74.754,72	58.407,20	321.041,27	356.501,23		-21.798,71		22.947,24	61.093,47
760	CONDONI EDILIZI E SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE- ONERI DI URBANIZZAZIONE DA CONDONI - vedi cap. 3880 (037 OPERE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DA CONDONO)		OPERE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DA CONDONO (V. CAP. 760)	13.254,88	3.254,88	20.504,13	3.254,88				20.504,13	30.504,13
2742.89	AVANZO AGEVOLAZIONI TARI (201 Agevolazioni TARI)	2742	TRASFERIMENTI PER AGEVOLAZIONI TARI	199.180,00	199.180,00		199.180,00					
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)				720.811,15	662.907,03	1.461.545,40	1.507.579,66		-21.798,71		616.872,77	696.575,60

B) Vincoli derivanti da trasferimenti:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da trasferimenti												
220.7	ALTRI CONTRIBUTI-CENTRI ESTIVI-VEDI CAP. U. 1920.3 (209 Centri estivi e contrasto alla povertà educativa)	1920.3	ATTIVITA' LUDICO - RICREATIVE IN FAVORE DELL'INFANZIA-VEDI CAP. E 220.7			13.231,34	13.231,34					
220.10	CONTRIBUTO DISINFETTAZIONE E SANIFICAZIONE-ART. 114 DL 18/2020 (U. 2522) (207 Fondi sanificazione)		PRESTAZIONI DI SERVIZI CON TRASFERIMENTI COVID-19 (E 281 - 220.10)	4.120,73		*						4.120,73
241	TRASFERIMENTO STATALE DECRETO AIUTI CARO ENERGIA (029 CONTRIBUTO CARO ENERGIA)		ENERGIA ELETTRICA			31.303,00					31.303,00	31.303,00
270	TRASFERIMENTI E RIMBORSI DIVERSI (213 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - PRIVATI)		REDAZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) V. 840.55			24.800,00					24.800,00	24.800,00
650	FONDO 0-6 - FONDO REGIONALE SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE-ISTRUZIONE- VEDI CAP. U. 4121 (038 FONDO 0-6 - FONDO REGIONALE SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE-ISTRUZIONE- MANUTENZIONI STRAORDINARIE)	4121	FONDO 0-6 - FONDO REGIONALE SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE-ISTRUZIONE- MANUTENZIONI STRAORDINARIE -VEDI CAP. E 650			40.000,00	40.000,00					
700.17	CONTRIBUTO PER AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA-VEDI CAP. U. 3550 (055 AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA)	3550	AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA- VEDI CAP. E. 700.17			15.000,00	15.000,00					
825	TRASFO. INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE-VEDI CAP. U. 825 (030 TRASFORMAZIONE ED INNOVAZIONE DIGITALE - CLOUD)	825	INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE- VEDI CAP. E 825			7.000,00	7.000,00					
840.3	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GALLOTTA - VEDI CAP. U. 4800.3 (047 RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GALLOTTA)	4800.3	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GALLOTTA - VEDI CAP. E. 840.3			301.406,80	1.406,80	300.000,00				
840.19	FOGNATURA BIANCA. POTENZIAMENTO. POR. PUGLIA. VEDI CAP. U. 4800.19 (006 FOGNATURA BIANCA. POTENZIAMENTO. POR. PUGLIA)	4800.19	FOGNATURA BIANCA. POTENZIAMENTO. POR. PUGLIA. VEDI CAP. E 840.19			330.897,43	330.897,43					
840.28	REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA PER DIVERSAMENTE ABILI-VEDI CAP. 4800.28 (214 AREA ATTREZZATA DIVERSAMENTE ABILI)		REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA PER DIVERSAMENTE ABILI IN CASALABATE VEDI CAP. 840.28			6.900,00					6.900,00	6.900,00
840.32	ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO SCUOLA DELL'INFANZIA ANDRANO- VEDI CAP. 4800.32 (007 ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO SCUOLA DELL'INFANZIA ANDRANO)	4800.32	ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO SCUOLA DELL'INFANZIA ANDRANO-VEDI CAP. 840.32			335.004,98	335.004,98					
840.33	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO POLIVALENTE COMUNALE DI VIA SURBO DA DESTINARE A LABORATORI URBANI-VEDI CAP. 4800.33 (008 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO POLIVALENTE DI VIA SURBO DA DESTINARE A LABORATORI URBANI)	4800.33	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO POLIVALENTE COMUNALE DI VIA SURBO DA DESTINARE A LABORATORI URBANI-VEDI CAP. 840.33			252.000,00	252.000,00					
840.34	RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE DEL BOSCO DI S. VITO E PIAZZETTA DE GASPERI-VEDI CAP. 4800.34 (009 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE DEL BOSCO DI S. VITO E PIAZZETTA DE GASPERI)	4800.34	RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE DEL BOSCO DI S. VITO E PIAZZETTA DE GASPERI- VEDI CAP. 840.34			84.440,50	84.440,50					
840.35	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DI UN FABBRICATO PER CENTRO PRONTA ACCOGLIENZA PER ADULTI-VEDI CAP. 4800.35 (043 RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DI UN FABBRICATO PER CENTRO PRONTA ACCOGLIENZA PER ADULTI)	4800.35	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DI UN FABBRICATO PER CENTRO PRONTA ACCOGLIENZA PER ADULTI-VEDI CAP. 840.35			103.386,02	96.242,00	7.144,02				

840.46	REALIZZAZIONE NUOVO POLO DELL'INFANZIA NEL QUARTIERE VOTANO SPECCHIA V. 4800.46 (210 REALIZZAZIONE NUOVO POLO DELL'INFANZIA NEL QUARTIERE VOTANO SPECCHIA)	4800.46	REALIZZAZIONE NUOVO POLO DELL'INFANZIA NEL QUARTIERE VOTANO SPECCHIA V. 840.46			600.000,00	100.000,00	200.000,00			300.000,00	300.000,00
840.48	RECUPERO DI UN CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE CON REALIZZAZIONE EX NOVO DEI SERVIZI DI SUPPORTO IN ZONA VOTANO SPECCHIA V. 4800.48 (035 RECUPERO DI UN CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE CON REALIZZAZIONE EX NOVO DEI SERVIZI DI SUPPORTO IN ZONA VOTANO SPECCHIA)	4800.48	RECUPERO DI UN CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE CON REALIZZAZIONE EX NOVO DEI SERVIZI DI SUPPORTO IN ZONA VOTANO SPECCHIA V. 840.48			5.000,00	5.000,00					
840.51	INTERVENTI DI BONIFICA DI UN TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN AGRO DEL COMUNE DI LECCE LOCALITA' GHETTA V. 4800.51 (045 INTERVENTI DI BONIFICA DI UN TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN AGRO DEL COMUNE DI LECCE LOCALITA' GHETTA)	4800.51	INTERVENTI DI BONIFICA DI UN TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN AGRO DEL COMUNE DI LECCE LOCALITA' GHETTA V. 840.51			30.000,00	30.000,00					
840.56	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE DEMOLIZIONE DI STRUTTURE ABUSIVE SULLA FASCIA COSTIERA E PRIME OPERE DI DIFESA - CASALABATE V. 4800.56 (057 MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE DEMOLIZIONE DI STRUTTURE ABUSIVE SULLA FASCIA COSTIERA E PRIME OPERE DI DIFESA - CASALABATE)	4800.56	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE DEMOLIZIONE DI STRUTTURE ABUSIVE SULLA FASCIA COSTIERA E PRIME OPERE DI DIFESA - CASALABATE V. 840.56			88.269,63	88.269,63					
840.90	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI PUBBLICI-MISE-VEDI CAP. U. 4800099 (010 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI PUBBLICI)	4800.90	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI PUBBLICI-MISE- VEDI CAP. E. 840.90			90.000,00	90.000,00					
841	PROGETTO APOLLO LANDS-QUOTA EU 85% FESR - ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE (041 PROGETTO APOLLO LANDS)		PROGETTO APOLLO LANDS-QUOTA EU 85% FESR - ATTREZZATURE TECNICHE E ARREDI			20.000,00	20.000,00					
1910.89	AVANZO VINCOLATO - FONDO 0-6 - RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE ED ESTETICA CENTRO LUDICO ZONA SANTI (013 RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE ED ESTETICA CENTRO LUDICO ZONA SANTI)	3945	FONDO 0-6 - RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE ED ESTETICA CENTRO LUDICO ZONA SANTI-AVANZO VINCOLATO	6.191,59	6.191,59			6.191,59				
2742.89	AVANZO AGEVOLAZIONI TARI (211 TRASFERIMENTO AGEVOLAZIONE TARI)	2742	TRASFERIMENTI PER AGEVOLAZIONI TARI	89.143,81	89.143,81			89.143,81				
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				99.456,13	95.335,40	2.378.639,70	1.603.828,08	507.144,02			363.003,00	367.123,73

C) Vincoli derivanti da mutui:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui												
760.2	INTERVENTI NEL CAMPO DEL SOCIALE (VEDI CAP. 3600/U) (032 MUTUI CASSA DD.PP. DA DEVOLVERE)	4540	ACQUISTO AUTOMEZZI	17.128,27	17.128,27		16.738,00				390,27	390,27
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (I/3)				17.128,27	17.128,27		16.738,00				390,27	390,27

1.4.3 - Quote destinate (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)

Non vi sono quote destinate del risultato di amministrazione 2022:

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di € 2.075.448,43 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2022
Accertamenti di competenza	+	26.024.832,81 €
Impegni di competenza	-	24.249.809,37 €
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	206.315,82 €
Impegni confluiti nel FPV	-	
Disavanzo di amministrazione applicato	-	793.703,81 €
Avanzo di amministrazione applicato	+	887.812,98 €
		2.075.448,43 €

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2020	2021	2022 Previsioni	2022 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	204.024,09 €	194.881,03 €	192.469,94 €	192.469,94 €
Entrate titolo I	+	7.285.230,00 €	7.762.528,84 €	8.110.199,50 €	8.313.190,56 €
Entrate titolo II	+	3.083.874,85 €	2.541.139,06 €	1.425.482,00 €	1.898.548,43 €
Entrate titolo III	+	810.977,52 €	1.548.715,66 €	1.559.167,75 €	2.296.265,46 €
Totale titoli I, II, III (A)		11.180.082,37 €	11.852.383,56 €	11.094.849,25 €	12.508.004,45 €
Disavanzo di amministrazione	-	0,00 €	198.940,39 €	793.703,81 €	793.703,81 €
Spese titolo I (B)	-	9.980.761,76 €	10.235.115,85 €	10.738.291,96 €	10.175.409,81 €
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	194.881,03 €	192.469,94 €	0,00 €	372.655,34 €
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	249.082,41 €	391.722,91 €	1.321.957,29 €	405.598,81 €
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		959.381,26 €	1.029.015,50 €	-1.566.633,87 €	953.106,62 €
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	0,00 €	357.180,00 €	299.633,87 €	774.022,63 €
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	0,00 €	174.757,46 €	1.447.000,00 €	76.255,22 €
Contributo per permessi di costruire	+	0,00 €	174.757,46 €	447.000,00 €	76.255,22 €
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+	0,00 €			
Altre entrate (specificare: vendita farmacia comunale)	+	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	0,00 €	279.584,18 €	180.000,00 €	639.112,60 €
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	0,00 €	279.584,18 €	180.000,00 €	639.112,60 €
Altre entrate (.....)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		959.381,26 €	1.281.368,78 €	-0,00 €	1.164.271,87 €

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	701.173,07 €	1.244.361,43 €	13.845,88 €	13.845,88 €
Entrate titolo IV	+	1.846.188,37 €	3.232.245,63 €	8.728.644,92 €	3.097.412,86 €
Entrate titolo V	+	0,00 €	21.568,63 €	1.000.000,00 €	0,00 €
Entrate titolo VI	+	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale titoli IV, V, VI (M)		1.846.188,37 €	3.253.814,26 €	9.728.644,92 €	3.097.412,86 €
Spese titolo II (N)	-	1.274.791,34 €	4.556.032,68 €	8.475.490,80 €	2.124.385,89 €
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	1.244.361,43 €	13.845,88 €	0,00 €	752.344,02 €
Spese titolo III (P)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		28.208,67 €	-71.702,87 €	1.267.000,00 €	234.528,83 €
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	0,00 €	174.757,46 €	1.447.000,00 €	76.255,22 €
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	0,00 €	279.584,18 €	180.000,00 €	639.112,60 €
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	0,00 €	40.000,00 €	0,00 €	113.790,35 €
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (R+S-F+G-H)		28.208,67 €	73.123,85 €	0,00 €	911.176,56 €

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2021 al bilancio dell'esercizio 2022

Il rendiconto dell'esercizio 2021 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di € 6.430.237,80.

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2021 per € 887.812,98 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Del. C.C. n. 17/2022	43.442,28	256.191,59			299.633,87
Del. C.C. n. 33/2022	50.000,00	199.180,00			249.180,00
Del. C.C. n. 34/2022		17.128,27			17.128,27
Del. C.C. n. 42/2022	19.000,00	213.727,03			232.727,03
Del. C.C. n. 52/2022		89.143,81			89.143,81
TOTALE AVANZO APPLICATO					887.812,98
AVANZO 2021					6.430.237,80
RESIDUO					5.542.424,82
TOTALE AVANZO DISPONIBILE					

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo	Atto	Prelievo	Disponibilità
Fondo di riserva	Delibera G.C. n. 146 del 18.08.2022	5.000,00	138.325,81
Fondo di riserva	Delibera G.C. n. 161 del 08.09.2022	2.440,00	135.885,81

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	8.110.199,50 €	8.315.182,18 €	2,53%	8.313.190,56 €	-0,02%
Titolo II	Trasferimenti	1.425.482,00 €	1.881.871,44 €	32,02%	1.898.548,43 €	0,89%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.559.167,75 €	2.338.608,75 €	49,99%	2.296.265,46 €	-1,81%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	8.728.644,92 €	8.098.630,34 €	-7,22%	3.097.412,86 €	-61,75%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00%	0,00 €	-100,00%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!	0,00 €	#DIV/0!
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	9.000.000,00 €	11.000.000,00 €	22,22%	8.863.684,61 €	-19,42%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.419.000,00 €	4.939.000,00 €	11,77%	1.555.730,89 €	-68,50%
FPV entrata		206.315,82 €	206.315,82 €	=	0,00 €	=
Avanzo di amministrazione applicato		299.633,87 €	887.812,98 €	=	0,00 €	=
Totale		34.748.443,86 €	38.667.421,51 €	11,28%	26.024.832,81 €	-36,56%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	10.738.291,96 €	12.548.758,61 €	16,86%	10.175.409,81 €	-18,91%
Titolo II	Spese in conto capitale	8.475.490,80 €	7.980.091,80 €	-5,85%	2.124.385,89 €	-73,38%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!	0,00 €	#DIV/0!
Titolo IV	Rimborso di prestiti	1.321.957,29 €	1.405.867,29 €	6,35%	405.598,81 €	-71,15%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	9.000.000,00 €	11.000.000,00 €	22,22%	8.863.684,61 €	-19,42%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	4.419.000,00 €	4.939.000,00 €	11,77%	1.555.730,89 €	-68,50%
Disavanzo di amministrazione applicato		793.703,81 €	793.703,81 €	0,00%	0,00 €	
Totale		34.748.443,86 €	38.667.421,51 €	11,28%	23.124.810,01 €	-40,20%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. La variazione intervenuta, pari circa al 11%, denota un'ottima capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al 40% circa, mette in luce una buona capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione, tenuto conto che le variazioni più importanti riguardano la parte in conto capitale che è stata oggetto anche di re-imputazioni e quella relativa al rimborso prestiti per effetto della decisione di non procedere nell'immediato all'alienazione della partecipazione nella farmacia comunale.

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria a busi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	550.000,00 €
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	720.000,00 €
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.270.000,00 €
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	123.411,99 €
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	26.762,18 €
Ripiano disavanzo di amministrazione	793.703,81 €
Totale spese	943.877,98 €
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	326.122,02 €

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Quadro generale delle entrate accertate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I – Entrate tributarie	7.527.602,48 €	7.285.230,00 €	7.762.528,84 €	8.313.190,56 €
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.379.405,06 €	3.083.874,85 €	2.541.139,06 €	1.898.548,43 €
Titolo III – Entrate extratributarie	851.348,74 €	810.977,52 €	1.548.715,66 €	2.296.265,46 €
ENTRATE CORRENTI	9.758.356,28 €	11.180.082,37 €	11.852.383,56 €	12.508.004,45 €
Titolo IV – Entrate in conto capitale	895.490,77 €	1.846.188,37 €	3.232.245,63 €	3.097.412,86 €
Titolo V – Riduzione attività finanz.	0,00 €	0,00 €	21.568,63 €	0,00 €
Titolo VI – Accensione mutui	981.618,38 €	1.107.347,94 €	483.686,56 €	0,00 €
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.877.109,15 €	2.953.536,31 €	3.737.500,82 €	3.097.412,86 €
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	8.463.966,94 €	9.327.015,35 €	9.922.757,51 €	8.863.684,61 €
Titolo IX – Servizi conto terzi	1.340.755,80 €	1.662.093,62 €	1.711.674,11 €	1.555.730,89 €
Avanzo di amministrazione	277.378,41 €		397.180,00 €	887.812,98 €
Totale entrate	21.717.566,58 €	25.122.727,65 €	27.621.496,00 €	26.912.645,79 €

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	2.410.000,00	2.410.000,00	2.400.000,00	-0,004149378
ICI/IMU recupero evasione	150.000,00	280.000,00	280.000,00	0
Addizionale ENEL				#DIV/0!
Addizionale IRPEF	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0
Imposta sulla pubblicità				#DIV/0!
Imposta di soggiorno				#DIV/0!
Imposta di scopo				#DIV/0!
TARI	3.015.507,00	3.015.507,00	3.015.507,00	0
TARSU/TARI recupero evasione	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0
TASI recupero evasione	-	120.000,00	120.000,00	0
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	6.725.507,00	6.975.507,00	6.965.507,00	-0,001433588
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	1.384.692,50	1.339.675,18	1.347.683,56	0,005977852
Totale fondi perequativi	1.384.692,50	1.339.675,18	1.347.683,56	0,005977852
Totale entrate Titolo I	8.110.199,50	8.315.182,18	8.313.190,56	-0,000239516

IMU

Il gettito 2022 è stato pari a € 2.680.000,00 di cui:

IMU ordinaria per € 2.400.000,00, in lieve aumento rispetto al gettito 2021 (€ 2.365.544,81)

IMU recupero evasione per € 280.000,00, in aumento rispetto agli accertamenti 2021 (€ 130.000,00).

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA 2022
abitazione principale accatastata nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, con detrazione di euro 200,00	0,6%
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	1,06%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,20%
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	1,06%
Per tutte le altre tipologie di immobili	1,06%
immobili accatastati nel gruppo catastale D - quota riservata allo Stato pari allo 0,76% -	1,06%
fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
aree fabbricabili	1,06%
terreni agricoli	1,06%

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	2.813.742,44	
Residui riscossi nel 2022	160.079,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	2.653.662,95	94,31%
Residui della competenza	280.000,00	
Residui totali	2.933.662,95	
FCDE al 31/12/2022	2.763.803,87	94,21%

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019).

Il gettito 2022 è stato pari a € 41.091,29 e deriva integralmente dal recupero di evasione.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	265.710,84	
Residui riscossi nel 2022	41.091,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	224.619,55	84,54%
Residui della competenza	120.000,00	
Residui totali	344.619,55	
FCDE al 31/12/2022	209.287,45	60,73%

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	6.301.682,39	
Residui riscossi nel 2022	321.865,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	625.664,95	
Residui al 31/12/2022	5.354.152,08	84,96%
Residui della competenza	1.311.791,27	
Residui totali	6.665.943,35	
FCDE al 31/12/2022	6.339.283,37	95,10%

Analizzando il *trend* storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	77,14%	65,16%	65,49%	66,46%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	534,78	516,68	545,12	591,52

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	1.425.482,00	1.881.871,44	1.898.548,43	0,008861918
Trasferimenti correnti da Famiglie				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				#DIV/0!
<i>Totale trasferimenti</i>	1.425.482,00	1.881.871,44	1.898.548,43	0,008861918

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
	833.500,00	896.500,00	902.228,98	0,64%
Totale Tip. 30100	833.500,00	896.500,00	902.228,98	0,64%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
	615.000,00	1.240.000,00	1.180.688,87	-4,78%
Totale Tip. 30200	615.000,00	1.240.000,00	1.180.688,87	-4,78%
Tip. 30300 Interessi attivi				
	1.000,00	1.000,00	0,22	-99,98%
Totale Tip. 30300	1.000,00	1.000,00	0,22	-99,98%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
	74.667,75	74.667,75	74.667,75	0
Totale Tip. 30400	74.667,75	74.667,75	74.667,75	0
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
	35.000,00	126.441,00	138.679,64	9,68%
Totale Tip. 30500	35.000,00	126.441,00	138.679,64	9,68%
Totale entrate extratributarie	1.559.167,75	2.338.608,75	2.296.265,46	-1,81%

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	350.000,00	100.000,00	20.504,13	-79,50%
Contributi agli investimenti	7.888.644,92	7.528.630,34	2.755.867,46	-63,39%
Altri trasferimenti in conto capitale				#DIV/0!
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	160.000,00	160.000,00	-	-100,00%
Altre entrate in conto capitale	330.000,00	310.000,00	321.041,27	3,56%
Totale entrate in conto capitale	8.728.644,92	8.098.630,34	3.097.412,86	-61,75%

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) prevede, già dal 1° gennaio 2018, che le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinate esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	214.962,89	308.723,42	341.545,40
Riscossione	185.215,13	293.154,86	325.838,48

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	215.636,43	
Residui riscossi nel 2022	7.624,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	26,85	
Residui al 31/12/2022	207.984,84	96,45%
Residui della competenza	15.706,92	
Residui totali	223.691,76	103,74%
FCDE al 31/12/2022	210.756,28	94,22%

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Alienazione di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-1
Riscossione di crediti di breve termine				#DIV/0!
Riscossione di crediti di medio-lungo termine				#DIV/0!
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				#DIV/0!
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-100%

In sede di bilancio di previsione è stata prevista l'alienazione della partecipazione nella farmacia comunale per coprire il disavanzo di amministrazione 2021; tuttavia nel corso dell'anno si è stabilito di non portare a termine la procedura garantendo la copertura con riduzioni di spesa ed altre entrate.

3.7 - I mutui

Non si sono registrate entrate relative alle assunzioni di prestiti.

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	587.684,58
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	587.684,58

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022	587.684,58
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2022 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2022 (b)	39.296,43
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2022 (a) + (b)	39.296,43

L'ente nel corso del 2022 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

La situazione al termine dell'esercizio presenta il seguente andamento:

Descrizione	ANNO	Importo concesso	Importo utilizzato	Importo non utilizzato	Importo restituito	Importo da restituire al 31/12/2022*
Anticipazione	2020	1.107.347,94	1.107.347,94	-	33.387,29	1.073.960,65
Anticipazione	2021	483.686,56	483.686,56	-		483.686,56
TOTALE		1.591.034,50	1.591.034,50	-	33.387,29	1.557.647,21

L'importo dell'anticipazione non restituita alla data del 31 dicembre 2022 *trova* corrispondenza nelle quote vincolate del risultato di amministrazione.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2022 ammonta a € 373.412,79 ed è stata iscritta tra i residui passivi al titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I	Spese correnti	9.484.151,11	9.980.761,76	10.235.115,85	10.175.409,81
Titolo II	Spese in c/capitale	1.292.733,69	1.274.791,34	4.556.032,68	2.124.385,89
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	1.410.885,35	249.082,41	391.722,91	405.598,81
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	8.463.966,94	9.327.015,35	9.922.757,51	8.863.684,61
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	1.340.755,80	1.662.093,62	1.711.674,11	1.555.730,89
TOTALE		21.992.492,89	22.493.744,48	26.817.303,06	23.124.810,01
<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-	198.940,39	793.703,81
TOTALE SPESE		21.992.492,89	22.493.744,48	27.016.243,45	23.918.513,82

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.797.980,65	1.545.444,32	1.635.159,00	1.638.856,95
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	117.529,73	103.936,81	106.302,37	117.407,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.504.008,88	6.235.310,67	5.723.772,82	6.511.085,13
104	Trasferimenti correnti	1.075.106,98	1.257.660,69	1.793.355,93	1.391.630,83
107	Interessi passivi	302.012,61	289.623,06	304.485,18	355.111,62
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	3.323,53	19.977,22
110	Altre spese correnti	687.512,26	548.786,21	668.717,02	141.341,06
TOTALE		9.484.151,11	9.980.761,76	10.235.115,85	10.175.409,81

5.1.1 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 180 in data 06.10.2016 e successivamente integrato/modificato con deliberazioni G.C. nn. 228/2018, 82/2019, 92 e 93/2020, 22 e 92/2021 e 243/2022.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 57 in data 07.04.2022 e successivamente integrato/modificato con i seguenti atti: deliberazione G.C. n. 234/2022 e n. 241/2022.

La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31.12.2022

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	3	2	1
B	15	14	1
B3	4	4	0
C	26	10	16
D	11	4	7
D3	2	2	0
Dirigenziale			

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2022	n. 38
Assunzioni	n. 3
Cessazioni	n. 5
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2022	n. 36

In dipendenti in servizio al **31 dicembre 2022** risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio						
	A	B	B3	C	D	Dirig.
Affari Generali		5	3	1	1	
Servizi Demografici		2		1		
Economico-Finanziario e personale		2			2	
Lavori pubblici e programmazione	1	1		1		
Servizi Sociali		2	1		1	
Polizia Municipale		1		6	1	
Urbanistica, ambiente, attività produttive	1	1		1	1	

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2022 risultano impegnate spese per € 1.638.856,95, a fronte di spese preventivate per € 1.612.870,00.

Tale scostamento è stato determinato dall'entrata in vigore del nuovo CCNL-Funzioni Locali con obbligo di

erogare gli arretrati contrattuali 2019-2022.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2022 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla deliberazione G.C. n. 241 del 15.12.2022, si rileva che:

[] l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore o uguale la soglia "virtuosa";

Per questo motivo, il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2022 è pari a € 2.074.078,37.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto nel 2015 - Media 2011/2013	Anno di riferimento
	Media	2022
Spese macroaggregato 101	1.749.852,19	1.638.856,95
Spese macroaggregato 103	3.835,94	-
Irap macroaggregato 102	109.179,34	103.978,31
Altre spese da specificare:	-	-
Totale spese di personale (A)	1.862.867,47	1.742.835,26
(-) Componenti escluse (B)		382.474,60
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.862.867,47	1.360.360,66

5.1.2 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;

- comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

5.1.3 - La spesa per incarichi di collaborazione

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione) è fissato nel bilancio di previsione finanziario.

L'Ente non ha programmato né conferito incarichi di collaborazione per l'anno 2022.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.207.500,00	3.133.429,38		305.893,31	90,24%
02-Giustizia					#DIV/0!
03-Ordine pubblico e sicurezza	180.000,00	113.746,20		113.677,68	0,06%
04-Istruzione e diritto allo studio	2.224.004,98	1.925.998,40		573.881,80	70,20%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	20.000,00	40.000,00		40.000,00	0,00%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	456.129,15	407.329,15		312.338,88	23,32%
07-Turismo					#DIV/0!
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	594.531,30	448.771,30		198.454,91	55,78%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	1.056.385,49	1.053.385,49		345.897,43	67,16%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	472.200,00	480.700,00		83.930,00	82,54%
11-Soccorso civile	8.000,00				#DIV/0!
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	249.069,88	247.069,88		143.311,88	42,00%
13-Tutela della salute					#DIV/0!
14-Sviluppo economico e competitività	-	121.992,00		7.000,00	94,26%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					#DIV/0!
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					#DIV/0!
19-Relazioni internazionali					#DIV/0!
20-Fondi e accantonamenti					#DIV/0!
50-Debito pubblico	7.670,00	7.670,00			100,00%
60-Anticipazioni finanziarie					#DIV/0!
99-Servizi per conto terzi					#DIV/0!
TOTALE	8.475.490,80	7.980.091,80	-	2.124.385,89	73,38%

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazioni n. 91 e 92 in data 31.05.2022 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento con relativa percentuale di copertura media dei servizi;

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 59,35%, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Mensa scolstica	121.333,19	185.969,92	64.636,73	65,24%
Mensa anziani	3.999,23	25.220,12	21.220,89	15,86%
			-	#DIV/0!
TOTALE	125.332,42	211.190,04	85.857,62	59,35%

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del **31 dicembre 2022** da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 77 in data 13.04.2022.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 683.826,49 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	320,00
Minori residui attivi riaccertati	-	1.121.727,94
Minori residui passivi riaccertati	+	437.581,45
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 683.826,49

I residui al 1° gennaio dell'esercizio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2021) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	10.602.025,19	I – Spese correnti	3.398.853,58
II – Trasferimenti correnti	1.995.723,69		
III – Entrate extra-tributarie	879.430,29		
IV – Entrate in c/capitale	1.846.172,18	II – Spese in c/capitale	2.991.334,72
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	21.568,63	III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui	24.159,29	IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	2.317.814,48
IX – Entrate per servizi c/terzi	7.378,08	VII – Spese per servizi c/terzi	174.077,19
TOTALE	15.376.457,35	TOTALE	8.882.079,97

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	10.763.673,71	70%	1.118.326,89	13%
Residui riportati dalla competenza	4.612.783,64	30%	7.763.753,08	87%
TOTALE	15.376.457,35	100%	8.882.079,97	100%

Durante l'esercizio 2022:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € **3.183.173,62**;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € **5.906.331,34**.

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 77 in data 13.04.2022, esecutiva.

Con tale deliberazione:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati € 5.254.407,24 di impegni, di cui:

- € 4.129.407,88 finanziati con entrate correlate (trattasi di trasferimenti statali/regionali);
- € 1.124.999,36 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì reimputate € 4.129.407,88 di entrate, di cui:

- € 4.129.407,88 quali entrate correlate alle spese;

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2023 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	217.289,48	155.365,86		372.655,34
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	752.344,02		4.129.407,88	4.881.751,90
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	969.633,50	155.365,86	4.129.407,88	5.254.407,24

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2024 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE				-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	-	-	-	-

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2025 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE				-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	-	-	-	-

TITOLO	TOTALE COMPLESSIVO	di cui		
		FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	372.655,34	217.289,48	153.365,86	
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	4.881.751,90	752.344,02		4.129.407,88
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				
TOTALE	5.254.407,24	969.633,50	153.365,86	4.129.407,88

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2023		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		4.129.407,88	4.129.407,88
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	4.129.407,88	4.129.407,88

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2024 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	-	-

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2025 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	-	-

TITOLO	TOTALE COMPLESSIVO	di cui	
		Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.129.407,88		4.129.407,88
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			
TOTALE	4.129.407,88	-	4.129.407,88

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2021	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2022
Titolo I	10.602.025,19	939.155,34	625.664,95			9.037.204,90
Titolo II	1.995.723,69	1.097.394,68	456.075,95			442.253,06
Titolo III	879.430,29	509.437,01	6.322,23	320,00		363.991,05
Gestione corrente	13.477.179,17	2.545.987,03	1.088.063,13	320,00	-	9.843.449,01
Titolo IV	1.846.172,18	594.489,69	26.508,11			1.225.174,38
Titolo V	21.568,63	21.568,63	-			-
Titolo VI	24.159,29	17.128,27	7.031,02			-
Gestione capitale	1.891.900,10	633.186,59	33.539,13	-	-	1.225.174,38
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	7.378,08	4.000,00	125,68			3.252,40
TOTALE	15.376.457,35	3.183.173,62	1.121.727,94	320,00	-	11.071.875,79

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2021	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2022
Titolo I	3.398.853,58	2.329.029,59	339.183,75		730.640,24
Titolo II	2.991.334,72	1.097.420,12	98.397,70		1.795.516,90
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-
Titolo V	2.317.814,48	2.317.814,48			-
Titolo VII	174.077,19	162.067,15			12.010,04
TOTALE	8.882.079,97	5.906.331,34	437.581,45	-	2.538.167,18

Anzianità dei residui attivi e passivi

Tit.	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	5.647.203,41	1.723.185,59	681.400,88	985.415,02	2.225.012,79	11.262.217,69
Titolo II	42.340,00	290.933,82	63.507,24	45.472,00	627.594,81	1.069.847,87
Titolo III	281.335,26	6.160,00	41.508,75	34.987,04	587.235,29	951.226,34
Titolo IV	372.381,80	158.475,70	67.306,97	627.009,91	1.225.501,87	2.450.676,25
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	3.252,40	0,00	33.776,54	37.028,940
Totale	6.343.260,47	2.178.755,11	856.976,24	1.692.883,97	4.699.121,30	15.770.997,09

Tit.	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	89.000,35	96.521,31	127.292,32	417.826,26	3.061.597,64	3.792.237,88
Titolo II	103.748,35	18.245,62	22.972,13	1.650.550,80	1.291.654,70	3.087.171,60
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	373.412,79	373.412,79
Titolo VII	500,00	2.000,00	500,00	9.010,04	241.099,43	253.109,47
Totale	193.248,70	116.766,93	150.764,45	2.077.387,10	4.967.764,56	7.505.931,74

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2022

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di € 206.315,82, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€ 192.469,94
FPV di entrata di parte capitale:	€ 13.845,88

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 77 in data 13.04.2022, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa per un importo complessivo di € 1.124.999,36, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€ 372.655,34
FPV di entrata di parte capitale:	€ 752.344,02

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2022

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2020	2021	2022
Controllo limite di indebitamento	2,28%	2,39%	1,76%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	6.321.889,76	7.180.155,29	7.171.714,14
Nuovi prestiti (+)	1.107.347,94	483.686,56	
Prestiti rimborsati (-)	249.082,41	391.722,91	405.598,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare		- 100.404,80	
TOTALE DEBITO AL 31.12	7.180.155,29	7.171.714,14	6.766.115,33
Numero abitanti al 31.12	14.343	14.133	14.054
Debito medio per abitante	500,60	507,44	481,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2020	2021	2022
Oneri finanziari	231.683,81	233.099,10	220.111,62
Quota capitale	249.082,41	391.722,91	405.598,81
TOTALE	480.766,22	624.822,01	625.710,43

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'art. 2, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

10.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi;
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2022	2021	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	6.986.011,13	6.453.565,70		
2	Proventi da fondi perequativi	1.347.683,56	1.308.963,14		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.898.548,43	2.541.139,06		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.898.548,43	2.541.139,06		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	894.884,13	794.350,71		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	224.850,83	213.011,49		
b	Ricavi della vendita di beni	368.128,34	273.427,22		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	301.904,96	307.912,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.227.927,51	624.170,01	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		12.355.054,76	11.722.188,62		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	78.302,48	287.692,80	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.415.139,21	5.409.105,10	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	13.220,84	18.134,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.391.630,83	1.793.355,93		
a	Trasferimenti correnti	1.391.630,83	1.793.355,93		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	1.694.520,29	1.635.159,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.844.902,61	5.624.727,84		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	961.103,64	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	883.798,97	5.624.727,84	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	290.910,84	B12	B12
17	Altri accantonamenti	52.589,23	7.712,52	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	165.603,28	675.952,81	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		11.655.908,77	15.742.750,84		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		699.145,99	-4.020.562,22		

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2022	2021	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	74.667,75	69.799,98		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	74.667,75	69.799,98		
20	Altri proventi finanziari	0,22	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		74.667,97	69.799,98		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	355.111,62	304.485,18		
a	Interessi passivi	355.111,62	304.485,18		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		355.111,62	304.485,18		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-280.443,65	-234.685,20		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari				E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	136.959,59	267.222,16		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	339.503,75	3.362.868,86		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	78.000,00	158.000,00		
Totale proventi straordinari		554.463,34	3.788.091,02		
Oneri straordinari				E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	499.146,61	1.461.883,31		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari		499.146,61	1.461.883,31		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		55.316,73	2.326.207,71		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		474.019,07	-1.929.039,71		
26	Imposte	115.100,19	102.390,11	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		358.918,88	-2.031.429,82		

10.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2022
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	67.526,05	71.423,95
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	45.786.076,99	46.847.063,64
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	14.660,39	14.660,39
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	45.868.263,43	46.933.147,98
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>	5.863.926,65	6.020.401,92
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	142.176,24	587.684,58
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.006.102,89	6.608.086,50
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	51.874.366,32	53.541.234,48

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2022
A) PATRIMONIO NETTO	28.466.579,78	29.009.580,34
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	219.741,84	291.031,51
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	1.698,44
D) DEBITI	18.356.590,21	14.645.459,86
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.831.454,49	9.593.464,33
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	51.874.366,32	53.541.234,48
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.243.299,53	1.243.299,53

In applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali per un totale di € 11.455.231,59.

La variazione del patrimonio netto, pari a € 543.000,56 corrisponde al risultato economico dell'esercizio (€ 358.918,88) più l'incremento della riserva da permessi di costruire (€ 184.081,68).

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2022

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrare, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Tuttavia, al momento della redazione della presente relazione, il decreto che adotta i parametri per il triennio 2022-2024 non è ancora stato adottato.

Si presume quindi la proroga della validità degli attuali indicatori, fatta salva l'eccezione rappresentata dall'art. 37-quinquies, D.L. n. 21/2021 che dispone:

“1. In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, ai fini del calcolo per gli anni 2020, 2021 e 2022 dei parametri obiettivi di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali includono tra gli incassi i ristori destinati alla compensazione delle minori entrate connesse all'emergenza sanitaria stessa negli anni di riferimento”.

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla “Bdap” relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla “Bdap” senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno “debiti fuori bilancio” in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di Prov.

	CODICE		Barrare la condizione che ricorre	
P1	50010	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	50020	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	50030	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
P4	50040	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	50050	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
P6	50060	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	50070	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	50080	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

	50090	DEFICITARIO	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------	-------------	----	-------------------------------------

L'ente pertanto: non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 46 del 22.12.2022 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2022), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 **ovvero** non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

13.2 - Elenco delle società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)
G.a.l. Valle della Cupa S.r.l.	1,16%	partecipata	NO
Farmacia Comunale di Trepuzzi S.r.l.	51,00%	controllata	NO

13.3 - Elenco delle società partecipate in via indiretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)
Gal Valle della Cupa Nord Salento S.r.l. in liquidazione	25,88%	partecipata	NO

13.4 - Verifica debiti/crediti reciproci

In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

L'Ente ha rapporti di credito esclusivamente con la società Farmacia Comunale di Trepuzzi S.r.l. con riferimento al canone di affitto dei locali della farmacia ed all'eventuale distribuzione dell'utile d'esercizio conseguito dalla società.

Si segnala che alla data del 31.12.2022 non esistono rapporti finanziari con la citata società, atteso che il canone di affitto è stato regolarmente pagato ed incassato dall'Ente in data 15.12.2022 con reversale n. 1885 di € 8.390,00, mentre con reversale n. 487 del 07.06.2022 di € 74.667,75 è stata incassata la quota di spettanza dell'utile d'esercizio risultante dall'approvazione del bilancio al 31.12.2021.

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2022

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di € 26.762,18, così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		26.762,18
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati di utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE	-	26.762,18

finanziati interamente nell'esercizio.

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte con mezzi ordinari di bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del **31 dicembre 2022** non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Trepuzzi, li

Il Sindaco

.....

Il Responsabile del Servizio finanziario

.....

Il Segretario Comunale

.....

